

Scambio di lettere tra l'Istituto Italo-latino-americano (IILA) e
la Commissione delle Comunità europee

Signor Segretario Generale,

ho il piacere di riferirmi alla Sua proposta concernente il rafforzamento delle relazioni tra il Suo Organismo e la Commissione delle Comunità europee. Sono convinto che una cooperazione più stretta tra il Suo istituto e la Commissione, che amplia la portata dell'accordo firmato nel 1971, può apportare un elemento di impulso e di miglioramento alla cooperazione generale tra la Comunità e l'America Latina, in specie nei campi di mutuo interesse, e rivelarsi particolarmente opportuna tenendo conto della favorevole evoluzione che le relazioni tra le due parti hanno registrato in questi ultimi anni.

In effetti, nella Dichiarazione di Roma del 20 dicembre 1990, i Ministri degli Affari Esteri della Comunità e dei Paesi membri del Gruppo di Rio hanno affermato la loro comune volontà di sviluppare i futuri rapporti tra le due regioni in un'ottica globale, manifestando in tal modo la decisione di inquadrare il loro impegno verso un migliore avvicinamento negli affari politici ed economici e per un più alto grado di cooperazione, in un contesto istituzionale adeguato.

D'altro canto, il consolidamento del dialogo politico e della cooperazione economica tra la Comunità e i paesi aderenti al trattato generale di integrazione economica centro-americana e Panama, non ha mai cessato di interessare la Comunità.

E' da considerare inoltre che fin dalla sua creazione l'Istituto italo-latino-americano, organismo intergovernativo di cui fanno parte un paese europeo, l'Italia, e venti paesi dell'America Latina - Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay, Venezuela - si è posto l'obiettivo di promuovere le relazioni generali e istituzionali fra l'Europa e l'America Latina.

S.E. Ambasciatore R. Franceschi
Segretario generale
dell'Istituto italo-latino-americano

Ho dunque l'onore di comunicarLe la disponibilità della Commissione delle Comunità Europee a procedere ad una intensificazione e ad un rafforzamento delle sue relazioni con l'Istituto Italo-latino-americano, fondati su basi ampliate e più strutturate, al fine di favorire la cooperazione tra la Comunità e l'America Latina.

A tale titolo, Le propongo pertanto di convenire sulle seguenti disposizioni :

1. Le parti uniranno i loro sforzi in vista dell'intensificazione e della promozione delle relazioni socio economiche, culturali e tecnico-scientifiche tra la Comunità e i paesi dell'America Latina.
2. Le parti procederanno annualmente ad uno scambio di vedute sulle attività suscettibili di essere sviluppate nei rispettivi campi di azione, con l'obiettivo di identificare progetti di interesse per la regione latino-americana che potranno essere realizzati congiuntamente dai due organismi nel quadro del loro obiettivi Istituzionali.
3. L'IILA inviterà la Commissione a partecipare alle riunioni promosse dall'Istituto stesso su temi concernenti le problematiche dell'America Latina nei settori socio-economico, tecnico-scientifico, culturale, e della cooperazione allo sviluppo. L'IILA organizzerà inoltre nella sua sede incontri con la partecipazione di rappresentanti della Comunità, dei Delegati dell'IILA, nonché di personalità latino-americane.
4. La Commissione inviterà L'IILA a partecipare alle riunioni concernenti l'America Latina o i problemi dello sviluppo della regione, organizzate dalla Commissione stessa o da altre Istituzioni con il suo appoggio tecnico o finanziario. Parimenti, la Commissione prende atto che l'IILA auspica di poter partecipare, in qualità di osservatore, alle riunioni che si collocano nel quadro dei nuovi meccanismi Istituzionali, economici e di cooperazione, previsti dalla Dichiarazione di Roma.
5. Le parti collaboreranno alla realizzazione di specifiche attività nei comparti della formazione e dell'informazione mediante l'organizzazione di corsi, seminari e tavole rotonde. In tale contesto, l'IILA presenterà un piano organico relativo alle attività di formazione che potrebbero essere intraprese in collaborazione con la Commissione.
6. Le parti procederanno allo scambio delle pubblicazioni e dei documenti rispettivamente elaborati su temi attinenti alla cooperazione euro-latino-americana. Le parti collaboreranno altresì alla diffusione di ricerche, studi e pubblicazioni in genere che l'IILA potrà elaborare per conto della Commissione.
7. Le parti adotteranno congiuntamente le misure più adeguate per conseguire gli obiettivi della collaborazione stabilita dal presente accordo.
8. La realizzazione dei progetti specifici identificati sulla base del presente accordo, sarà oggetto di accordi supplementari ad hoc.

9. Per ciò che concerne l'applicazione delle disposizioni del presente accordo, i cittadini degli stati membri della Comunità sono assimilati ai cittadini italiani.
10. Il presente testo sostituisce lo scambio di lettere del 1971 tra la Commissione e l'ILIA.
11. Le disposizioni del presente accordo entreranno in vigore a partire dalla data della conferma de parte Vostra della presente lettera e avranno durata fino a quando una delle parti manifesti la sua intenzione di revocarlo, con un preavviso minimo di sei mesi.

Le sarò grato se vorrà confermarmi il suddetto testo.

Voglia gradire, Signor Segretario Generale, l'assicurazione della mia alta considerazione.

Per la Commissione,



Signé : A. MATUTES

17



ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUT ITALO-LATINO AMERICANO

Il Segretario Generale

Bruxelles, 29 novembre 1991
20/1527

Signor Commissario Matutes,

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera odierna, del seguente tenore:

α "Ho il piacere di riferirmi alla Sua proposta concernente il rafforzamento delle relazioni tra il Suo Organismo e la Commissione delle Comunità Europee. Sono convinto che una cooperazione più stretta tra il Suo Istituto e la Commissione, che amplia la portata dell'Accordo firmato nel 1971, può apportare un elemento di impulso e di miglioramento alla cooperazione generale tra la Comunità e l'America Latina, in specie nei campi di mutuo interesse, e rivelarsi particolarmente opportuna tenendo conto della favorevole evoluzione che le relazioni tra le due parti hanno registrato in questi ultimi anni.

In effetti, nella Dichiarazione di Roma del 20 dicembre 1990, i Ministri degli Affari Esteri della Comunità e dei Paesi membri del Gruppo di Rio hanno affermato la loro comune volontà di sviluppare i futuri rapporti tra le due regioni in un'ottica globale, manifestando in tal modo la decisione di inquadrare il loro impegno verso un migliore avvicinamento negli affari politici ed economici e per un più alto grado di cooperazione, in un contesto istituzionale adeguato.

Al Signor Commissario
Abel Matutes
Commissione delle Comunità Europee
B R U X E L L E S

D'altro canto, il consolidamento del dialogo politico e della cooperazione economica tra la Comunità e i paesi aderenti al Trattato Generale di Integrazione Economica Centro Americana e Panama, non ha mai cessato di interessare la Comunità.

E' da considerare inoltre che, fin dalla sua creazione, l'Istituto Italo-Latino Americano, Organismo Intergovernativo di cui fanno parte un paese europeo, l'Italia, e venti paesi dell'America Latina - Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay, Venezuela - si è posto l'obiettivo di promuovere le relazioni generali e istituzionali fra l'Europa e l'America Latina.

Q Ho dunque l'onore di comunicarLe la disponibilità della Commissione delle Comunità Europee a procedere ad una intensificazione e ad un rafforzamento delle sue relazioni con l'Istituto Italo-Latino Americano, fondati su basi ampliate e più strutturate, al fine di favorire la cooperazione tra la Comunità e l'America Latina.

A tale titolo Le propongo pertanto di convenire sulle seguenti disposizioni:

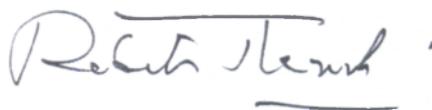
1. Le parti uniranno i loro sforzi in vista dell'intensificazione e della promozione delle relazioni socio-economiche, culturali e tecnico-scientifiche tra la Comunità e i paesi dell'America Latina.
2. Le parti procederanno annualmente ad uno scambio di vedute sulle attività suscettibili di essere sviluppate nei rispettivi campi di azione, con l'obiettivo di identificare progetti di interesse per la regione latinoamericana che potranno essere realizzati congiuntamente dai due organismi, nel quadro dei loro obiettivi istituzionali.

3. L'IILA inviterà la Commissione a partecipare alle riunioni promosse dall'Istituto stesso su temi concernenti le problematiche dell'America Latina nei settori socio-economico, tecnico-scientifico, culturale e della cooperazione allo sviluppo. L'IILA organizzerà inoltre nella sua sede incontri con la partecipazione di rappresentanti della Comunità, dei Delegati dell'IILA, nonché di personalità latinoamericane.
4. La Commissione inviterà l'IILA a partecipare alle riunioni concernenti l'America Latina o i problemi dello sviluppo della regione, organizzate dalla Commissione stessa o da altre istituzioni con il suo appoggio tecnico o finanziario. Parimenti, la Commissione prende atto che l'IILA auspica di poter partecipare, in qualità di osservatore, alle riunioni che si collocano nel quadro dei nuovi meccanismi istituzionali, economici e di cooperazione, previsti dalla Dichiarazione di Roma.
5. Le parti collaboreranno alla realizzazione di specifiche attività nei comparti della formazione e dell'informazione mediante l'organizzazione di corsi, seminari e tavole rotonde. In tale contesto l'IILA presenterà un piano organico relativo alle attività di formazione che potrebbero essere intraprese in collaborazione con la Commissione.
6. Le parti procederanno allo scambio delle pubblicazioni e dei documenti rispettivamente elaborati su temi attinenti alla cooperazione euro-latinoamericana. Le parti collaboreranno altresì alla diffusione di ricerche, studi e pubblicazioni in genere che l'IILA potrà elaborare per conto della Commissione.
7. Le parti adotteranno congiuntamente le misure più adeguate per conseguire gli obiettivi della collaborazione stabilita dal presente accordo.

8. La realizzazione dei progetti specifici identificati sulla base del presente accordo sarà oggetto di accordi supplementari ad hoc.
9. Per ciò che concerne l'applicazione delle disposizioni del presente accordo, i cittadini degli stati membri della Comunità sono assimilati ai cittadini italiani.
10. Il presente testo sostituisce lo scambio di lettere del 1971 tra la Commissione e l'IILA.
11. Le disposizioni del presente accordo entreranno in vigore a partire dalla data della conferma da parte vostra della presente lettera e avranno durata fino a quando una delle parti manifesti la sua intenzione di revocarlo, con un preavviso minimo di sei mesi".

Ho l'onore di confermarLe che l'Istituto Italo-Latino Americano concorda sul contenuto di tale lettera.

Voglia gradire, Signor Commissario, i sensi della mia più alta considerazione.



Ambasciatore Roberto Franceschi
Segretario Generale
dell'Istituto Italo-Latino Americano